Canicattini. Droga in casa di un 28enne,intervento dei carabinieri con il cane Riley

Hashish e marijuana per un peso complessivo di 200 grammi. I carabinieri della Stazione di Canicattini Bagni e della Compagnia di Noto sono intervenuti insieme alle unità cinofile di Nicolosi, in provincia di Catania, ed hanno arresto un 28enne di Canicattini, trovato in possesso dello stupefacente durante una perquisizione domiciliare. I militari hanno operato all'alba. Infallibile il fiuto del cane Riley, che in un anfratto del terreno di pertinenza dell'abitazione del giovane, già noto alla giustizia, ha segnalato la presenza di droga, dunque rinvenuta dai carabinieri. Trovati anche un bilancino di precisione e il materiale occorrente per confezionare le dosi, nonché la somma di 525 euro, in banconote di piccolo taglio, ritenuta provento dello spaccio.
Il 28enne è stato posto ai domiciliari.

Controlli straordinari a Pachino: attività congiunta Polizia Carabinieri e Municipale

Proseguono i controlli straordinari del territorio a Pachino. Ieri, gli agenti del locale commissariato sono intervenuti insieme ai carabinieri e alla Polizia Municipale. Attenzione puntata soprattutto sul centro storico. Al termine delle

attività condotte sono state elevate sanzioni per un importo complessivo di oltre 15 mila euro. Sequestri, inoltre, sei veicoli risultati privi di copertura assicurativa.

Droga, supermarket via Santi Amato: ennesimo sequestro, 55 dosi pronte per la vendita

E’ con ogni probabilità la piazza di spaccio più nota in città, al centro di controlli continui e ripetuti da parte delle forze dell’ordine. In via Santi Amato è possibile trovare ogni genere di droga, purtroppo. E quasi ad ogni ora del giorno, nonostante la continua azione di contrasto condotta con merito dalla Questura di Siracusa.
Nelle ore scorse, i poliziotti hanno rinvenuto e sequestrato 55 dosi di varie stupefacenti (cocaina, marijuana e hashish) già pronte per la vendita al dettaglio. Verosimilmente abbandonate alla vista delle divise da un pusher non particolarmente desideroso di “incappare” in un controllo o forse nascoste in una zona considerata sicura per poter svolgere l’attività illegale di vendita.
Le proporzioni di questo nuovo rinvenimento da la misura di quanto fiorente possa essere l’attività in quella vasta piazza, dove la richiesta di droga pare non conoscere alcune crisi. Su questo punto è stato chiaro il nuovo questore, Benedetto Sanna: bene la repressione, ma bisogna lavorare per far calare la richiesta di sostanze stupefacenti.

Truffe in tutta Italia, confiscati beni per 1,7 milioni a due Caminanti radicati a Noto

Terreni e fabbricati tra Melilli e Noto, diverse auto e ingenti conti correnti postali sono stati sequestrati dalla Guardia di Finanza di Messina. In totale, i beni sequestrati ammontano ad oltre 1,7 milioni di euro riconducibili a due persone, un 41enne originario di Palermo ed una 29enne di Siracusa. I due, appartenenti alla comunità dei Caminanti, sono stati condannati con sentenza definitiva per estorsione.
Gli indagati, secondo l'accusa, partivano proprio da Noto – che ospita la vasta comunità – per raggiungere varie località italiane dove sceglievano le loro "vittime". Il meccanismo era semplice, ad esempio la famigerata truffa dello specchietto allagata ad altri danni fisici o materiali. Per evitare problemi con l'assicurazione o la Municipale, prospettavano il pagamento di una somma di denaro per chiudere la vicenda. Un meccanismo che, per quanto conosciuta, continua a mietere inconsapevoli "vittime".

Marzamemi "osservata speciale", controlli straordinari per vigilare

sulla movida

Servizio straordinario del territorio, in occasione del fine settimana del Primo Maggio, nella zona sud della provincia di Siracusa. In campo i carabinieri della Compagnia di Noto, che durante le ore notturne, con il coordinamento della Prefettura di Siracusa, hanno puntato l'attenzione soprattutto su Marzamemi, dopo gli episodi di violenza che nei giorni scorsi ha fatto scattare un campanello d'allarme che ha condotto la sindaca, Carmela Petralito, ad emettere un'ordinanza di divieto di intrattenimento musicale nei locali pubblici di tutto il territorio di Pachino. Il servizio straordinario dei carabinieri ha visto l'impiego di diverse pattuglie dislocate nei luoghi nevralgici del bordo marinaro, scelto da numerose persone per trascorrere le serate del fine settimana appena trascorso. Oltre ai controlli a persone e mezzi, ispezionati molti locali pubblici, proprio per verificare il rispetto dell'ultima ordinanza adottata dal Comune e oggetto anche di polemiche. Durante i controlli eseguiti con l'etilometro, sono stati rilevati due casi di guida sotto l'influenza dell'alcol e due giovani sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria. Per loro anche il ritiro della patente di guida.

Atti vandalici a Palazzolo,scoperto l'autore che ammette: "Si, sono stato io"

E' un uomo di 32 anni l'autore degli atti vandalici ai danni

delle fioriere comunali di Palazzolo Acreide. I carabinieri sono risaliti a lui al termine di brevi indagini. I fatti risalgono al 23 aprile scorso, quando il sindaco, Salvo Gallo, ha allertato i militari dell'Arma segnalando l'estirpazione, nella notte, dei fiori delle fioriere di via Vittorio Emanuele e Piazza del Popolo, nei portici della Casa Comunale e negli spazi antistanti gli uffici della Polizia Municipale.

Visionate le immagini raccolte dalle telecamere dei sistemi di videosorveglianza della zona, i carabinieri hanno raccolto i primi elementi, per poi eseguire servizi di osservazione notturni e sentito qualche persona. In conclusione, comprendendo chi potesse essere l'autore, l'uomo è stato raggiunto e, messo alle strette, ha ammesso le proprie responsabilità senza, tuttavia, fornire una spiegazione plausibile per motivare l'atto compiuto. Pende adesso su di lui una denuncia alla Procura della Repubblica di Siracusa per danneggiamento ambientale.

Siracusa. In auto nel cortile dell'ospedale, 40enne si nega al controllo: minacce agli agenti

Oltraggio, minaccia e resistenza a Pubblico Ufficiale. Denunciato con quest'accusa un uomo di 40 anni. Alle 4:00 di questa mattina, nel cortile antistante il Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Siracusa, gli agenti delle Volanti hanno proceduto al controllo di un'autovettura con a bordo due soggetti, già noti alle forze di polizia. Mentre il primo uomo

non ha mostrato alcun atteggiamento refrattario, il quarantenne si è rivelato insofferente al controllo, tanto da oltraggiare e minacciare i poliziotti.

Maltrattamenti reiterati ai danni della compagna: la polizia arresta un 46enne durante una lite

Urla, una voce femminile proveniente da una strada vicina al commissariato. Non è sfuggita agli agenti, che sono intervenuti immediatamente, interrompendo una lite da un uomo di 46 anni e la compagna, una donna 44enne. Condotta in commissariato, la donna ha raccontato di essere vittima di reiterati maltrattamenti da parte del compagno.

L'uomo è stato arrestato per maltrattamenti in famiglia e posto agli arresti domiciliari.

Pestaggi e violenza morale

sulla compagna anche in gravidanza: arrestato 33enne

Picchiava la compagna incinta. I Carabinieri della Stazione di Siracusa Principale hanno arrestato, su ordinanza di custodia cautelare ai domiciliari un uomo di 33 anni, di origini sliralkesi, già noto alla giustizia. E' accusato di maltrattamenti nei confronti della convivente.

Una storia difficile, di sofferenza che, per la donna, andava avanti da cinque anni senza soluzione di continuità. La donna sopportava violenze fisiche e morali di ogni genere e più volte era finita in ospedale a seguito dei veri e propri pestaggi a cui veniva sottoposta dall'uomo. Mai, in quelle occasioni, aveva raccontato la verità, ricorrendo alle solite spiegazioni: lesioni accidentali o da caduta.

Nemmeno lo stato di gravidanza aveva fermato la violenza dell'uomo e, secondo le testimonianze dei vicini di casa della vittima, con la figlia appena nata, nulla era cambiato.
Avviate le procedure previste dal Codice Rosso ed in tempi rapidissimi, la Procura di Siracusa ha, infine, emesso un provvedimento cautelare nei confronti dell'uomo.

Sbarco di 70 migranti a Calamosche, un ucraino lo scafista: fermato a piedi in

autostrada

Sarebbe un ucraino di 29 anni lo scafista dello sbarco di migranti avvenuto ieri sulle coste di Noto. Settanta stranieri, asiatici, sono arrivati a bordo di una imbarcazione a vela denominata “Blacksea”. La barca è stata intercettata da unità navali della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto.
Agenti della Squadra Mobile, insieme ai militari della Guardia di Finanza, hanno proceduto al fermo dell’ucraino, accusato del reato di favoreggiamento dell’immigrazione clandestina.
I 70 migranti si trovano adesso in quarantena nel porto di Augusta, dove si è proceduto alle operazioni di identificazione e e foto segnalamento.
L’arrestato, insieme ad altri 3 stranieri, è stato rintracciato sull’autostrada Siracusa – Gela all’altezza dello svincolo di Rosolini da una pattuglia della Polizia Stradale di Noto.
La presenza dei quattro, pertanto, è stata ricollegata al veliero intercettato a Calamosche, dove è stato rinvenuto e sequestrato il tender utilizzato dai medesimi per raggiungere la riva.
Le testimonianze dei migranti hanno consentito di procedere al fermo del sospettato, condotto in carcere in attesa dell’udienza di convalida.

foto archivio